

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 15/11/2017**

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019  
(ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS.N. 267/2000).**

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno di mercoledì **quindici** del mese di **Novembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BEGHELLI ILARIA		X
2 RUSSO ERNESTO		X	11 ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA		X	14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO	X		15 NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 TESINI CLAUDIO	X	
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Il Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: BAI NORMA, GAMBERINI DAVIDE, TESINI CLAUDIO.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Russo, Torchi e Beghelli ed è uscito il Cons. Lelli.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 15 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: DEGLI ESPOSTI GIULIA, OCCHIALI DANIELA, ANSALONI ALESSANDRO, DAL SIL-LARO ANDREA, BUCCELLI GIUSEPPE.

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019  
(ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS.N. 267/2000).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Richiamate:**

- la Delibera del Consiglio Comunale n.19 del 15/03/2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 15/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

**Premesso** che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- 1) delibera di Consiglio Comunale n. 34, in data 24.05.2017, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 per applicazione avanzo parte investimenti (art. 175, c.2, del D.Lgs. 267/00);
- 2) delibera di Consiglio Comunale n. 41, in data 26.07.2017, esecutiva, ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli art. 175, c.8 e art. 193 del D.Lgs. 267/00";
- 3) delibera di Giunta Comunale n. 61, in data 06.09.2017, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Peg 2017 ai sensi dell'art. 175, c.5-bis, D.Lgs. 267/00", conseguente alla deliberazione di variazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 41/2017;
- 4) delibera di Giunta Comunale n. 60, in data 06.09.2017, esecutiva, ad oggetto "Variazione compensativa per area servizi alla persona tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, c.5-bis, lett. E-bis e comma 6 D.Lgs. 267/00"

**Verificata** la necessità di apportare variazioni al bilancio previsionale finanziario 2017/2019, Annualità 2017 derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione di maggiori entrate quali:

euro 3.900,00 quale assegnazione a favore del Comune di Zola Predosa di un contributo regionale nell'ambito della LR 18/2016 in tema di legalità. Poichè il contributo in parola è legato ad alcuni acquisti di natura informatica, alla somma prevista in entrata corrisponde uguale voce di spesa che sarà trasferita all'Unione Comuni Valli Reno, Lavino, Samoggia nell'ambito dei sistemi informatici associati;

euro 25.000,00 quale stima di un nuovo contributo, da parte di un azienda, finalizzato alla prosecuzione delle attività progettuali a favore della collettività legate allo spazio di coworking (seconda fase); presso Villa Edvige Garagnani;

euro 2.436,93 quali risorse una-tantum erogate da Atersir nell'ambito del servizio gestione rifiuti urbani a favore del Comune di Zola Predosa per la progressiva riduzione della produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente tra il 2014 ed il 2016. Risorse che, per la loro natura, sono state destinate ad incrementare la missione di spesa della tutela del territorio ed ambiente nell'ambito del programma rifiuti.

euro 15.000,00 quale trasferimento dalla Protezione Civile Regione Emilia Romagna per rimborso spese a causa di nevicate eccezionali anno 2015, somme che sono state, in parte spesa, destinate ad interventi ordinari di manutenzione strade;

euro 12.522,00 quali maggiori entrate stimate rispetto alle previsioni iniziali per canoni di concessione telefonia a seguito della rivisitazione di un nuovo contratto sottoscritto con un gestore che prevede, sull'anno 2017, il versamento anticipato di tre annualità. Tali maggiori entrate saranno utilizzate, a seguito dei vincoli definiti dall'Amministrazione nell'ambito di progetti ambientali, per installazioni dispositivi Arpa per il controllo dell'aria;

euro 1.000,00 di maggiori entrate relative a diritti di notifica derivanti dall'andamento dell'anno;

euro 100.000,00 quale incremento, rispetto alla previsione originaria, di oneri di urbanizzazione dovuti alla presentazione nel mese di luglio di una SCIA che prevede, fra oneri e monetizzazioni, una rata per il 2017 di circa € 1.000.000,00 che si va ad aggiungere all'importo già incassato fino ad ora;

Tali maggiori entrate saranno destinate per il 50% alla parte investimenti nel settore viabilità, in quanto si è reso necessario prevedere la realizzazione di parcheggi pubblici a compensazione di quelli monetizzati da alcuni interventi edilizi, al fine di rendere più organici gli interventi e per il restante 50% in parte corrente per lavori di manutenzione ordinaria nell'ambito della pubblica illuminazione a causa dell'incrementato numero di pali presenti nel territorio;

euro 50.000,00 di trasferimento dalla Regione Emilia Romagna conseguente ad un protocollo di intesa sottoscritto nel dicembre 2015 tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Zola Predosa, beneficiario del finanziamento regionale, per l'attuazione della pista ciclopedonale di collegamento tra Ponte Ronca ed il centro di Zola, finanziamento che la Regione E-R ha confermato con delibera di Giunta Regionale n. 2177/2016 e comunicato nel 2017 all'ente;

euro 9.000,00 quale adeguamento, rispetto alla previsione del capitolo di entrata anno 2017, a seguito dell'accertamento del finanziamento sottoscritto con la Città Metropolitana in relazione al contributo Bando Periferie;

- dall'andamento relativo all'acquisizione di minori entrate quali:

euro 2.000,00 quali minori entrate rispetto a quanto preventivato come sanzioni su controlli di dichiarazioni assegnatari ERP, dovuta ad assenza di segnalazioni da parte di Acer Bologna;

euro 1.722,00 di minori entrate relative ad un saldo algebrico tra maggiori e minori entrate nell'ambito della gestione di alcune entrate tributarie, che vedono un minor gettito nell'ambito della Tosap permanente;

- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP;

- da sopravvenute esigenze di spesa quali:

per la parte corrente si sono rilevati maggiori costi di € 60.000,00 relativi al trasferimento delle risorse ad Asc Insieme derivanti in particolare da fattori imprevedibili quali inserimenti di minori in strutture/comunità educative specifiche previste da decreti dell'autorità giudiziaria e casi di emergenza abitativa con necessità di collocazione dei nuclei con minori e/o in situazione di grande fragilità, in convivenze o strutture ricettive.

A tali maggiori costi si è fatto fronte con economie di spesa quali:

- nell'ambito dell'area servizi alla persona per € 8.793,00 derivanti da risparmi di gestione dell'intera area;
- con economie nell'ambito dei servizi tributari quali spese stimate sui costi di riscossione per € 30.000,00
- € 9.883,93 derivanti da economie su alcuni servizi gestiti in Unione, come da documentazione di assestamento dei bilanci dell'Unione pervenuta all'Ente in data 31 Ottobre 2017e deliberata dalla Giunta dell'Unione con propria deliberazione n.87;

Inoltre, per ulteriori € 11.322,71, si è fatto fronte con un prelievo dal Fondo di Riserva;

Relativamente alla parte investimenti, invece, vi è stata una ridistribuzione delle assegnazioni degli stanziamenti previsti di spesa, in conseguenza dell'incremento del progetto di ristrutturazione dell'edificio ex Martignoni scaturito dalle considerazioni emerse dal percorso partecipato per la definizione della destinazione d'uso dell'immobile stesso;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D. Lgs.50/2016, l'esecuzione di un lavoro di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro deve essere incluso nell'Elenco Annuale del **Programma Triennale delle Opere Pubbliche** e che a seguito di questa variazione di bilancio per la parte investimenti viene a modificarsi anche il piano triennale delle opere pubbliche annualità 2017/2019 che si allega al presente atto quale parte integrale e sostanziale sotto la lettera D);

**Richiamato** l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione possa subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

**Richiamato** l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

**Art. 166. Fondo di riserva.**

*1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

*2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

*2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

**Dato atto che**, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 80.000,00 al Cap. 1899 (Miss. 20 - prog. 01 - PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	%	Note
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	€ 15.458.770,05		
B	Quota minima		€ 46.376,31	0,30%	0,30% di A
C	Quota massima		€ 309.175,40	2%	2% di A
D	<b>Fondo di riserva</b>	Cap. 1899	€ 80.000,00	0,52%	D/A*100
E	<i>di cui: Quota vincolata</i>	Cap. 1899	€ 23.188,15		50% di B
F	<i>Quota non vincolata</i>	Cap. 1899	€ 56.811,85		Differenza (D-E)

**Ricordato che** nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;  
**Considerato che**, a seguito di nuove esigenze di spesa relative ad un incremento di risorse ad ASC Insieme, di cui sopra, si rende necessario effettuare un prelievo dal Fondo di riserva pari ad € 11.322,71 tale per cui sul fondo di riserva a seguito di questa variazione rimarrà una disponibilità pari ad € 68.677,29;

**Richiamato** l'art. 166, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

**Dato atto che** per quanto riguarda la variazione di cassa, l'art. 175, comma 5-bis, lett. d) del Tuel dispone che le stesse debbano garantire che il "fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo";

**Visto** il prospetto riportato in allegato sotto la lettera **A)** contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 - Esercizio 2017 del quale si riportano le risultanze finali:

#### ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 220.358,93	
	CA	€. 220.358,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 5.222,00
	CA		€. 5.222,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 654.956,11
	CA		

	CA		€ 654.956,11
Variazioni in diminuzione	CO	€ 439.819,18	
	CA	€ 439.819,18	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€. 660.178,11	€. 660.178,11
	<b>CA</b>	€. 660.178,11	€. 660.178,11

#### ANNO 2018

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 0,00	€. 0,00

#### ANNO 2019

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	

<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 0,00	€. 0,00

**Dato atto** del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati sotto le **lettere B) e C)** quale parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000,

pareri allegati entrambi al presente atto alle lettere E) ed F) per costituirne parti integranti e sostanziali;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare Affari istituzionali e finanziari nella seduta del 07/11/2017;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile/Coordinatore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di seguito riportati;

**Richiamati**: - il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### DELIBERA

1) Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 220.358,93	
	CA	€. 220.358,93	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 5.222,00
	CA		€. 5.222,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 654.956,11

	CA		€ 654.956,11
956,Variazioni in diminuzione	CO	€ 439.819,18	
	CA	€ 439.819,18	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€. 660.178,11	€. 660.178,11
	<b>CA</b>	€. 660.178,11	€. 660.178,11

#### ANNO 2018

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 0,00	€. 0,00

#### ANNO 2019

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	



<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 0,00	€. 0,00

- 2) Di dare atto del permanere:
  - a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di prendere atto del nuovo Piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019, riportato nell'allegato D) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare applicazione da subito alle variazioni approvate.>>

**Il Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

interviene il Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle, per rilevare che anche quest'anno il bilancio è fortunatamente sano. Rileva senza alcun tipo di critica che le spese stimate sulla riscossione non sono state corrette ma non costituiscono un problema; anche le spese impreviste come quelle per l'emergenza abitativa, che non si vorrebbero avere per le situazioni che vi stanno alla base, sono ben affrontate.

Rimane perplesso dall'aumento degli oneri di urbanizzazione di centomila euro per permettere la monetizzazione del parcheggio ad uso pubblico perché, dovendo destinare il 50% degli oneri in spesa corrente, significa che solo 50mila sono accantonati per l'opera. Il Consigliere teme che si debbano fare 50mila euro di lavori in meno, che certamente non verranno tolti dalle scuole ma da opere di minore importanza, ma pur sempre lavori in meno. In vista del prossimo bilancio si può pensare se questo ragionamento sia ancora valido.

Interviene il Cons. **Claudio Tesini**, capogruppo Zola bene comune, per rilevare che non ha niente da eccepire dal punto di vista tecnico, mentre dal punto di vista politico preferirebbe vedere altri investimenti più coraggiosi sulle scuole, sul lavoro ecc. magari sull'emergenza abitativa si poteva pensare prima di spendere tanti soldi.

Interviene il Cons. **Davide Gamberini**, capogruppo Insieme per Zola. Non condivide la scelta di porre il 50% degli oneri nella spesa corrente. Dal punto di vista tecnico non ha niente da eccepire ed anticipa un voto di astensione.

Interviene il Cons. **Davide Dall'Omo**, capogruppo PD, per rilevare che ormai a fine bilancio, quest'ultimo atto denota una certa precisione tecnica. Il punto che rimane un interrogativo è quello dell'emergenza sociale: questo è l'argomento che più volte viene affrontato ma che non è facile prevedere. In merito agli oneri è evidente che ci si potrà trovare nella situazione di dover frenare. Con le norme di oggi si è chiamati a studiare e forse deliberare un bilancio entro il 31 dicembre senza sapere quale sia la percentuale degli oneri da mettere a disposizione.

Sottolinea che per ora l'Amministrazione ha sempre dimostrato di riuscire a fare buone previsioni ed a rispondere, anche e sempre, alle emergenze, che rimangono sempre l'obiettivo di un'Amministrazione.

L'Ass. **Buccelli** precisa che si vuole dare un segnale e non mettere in parte corrente quei 50mila euro aggiuntivi di oneri perché la norma non obbliga. Con questa variazione non si sposterà nul-

la dalla parte investimenti alla parte corrente. In merito alle scuole l'Assessore precisa che, oltre ai lavori per la piazza ed i parcheggi, la maggior parte dei soldi è dedicata a loro e alla sicurezza antisismica di Albergati e nido Cellini.

La Presidente del Consiglio passa la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto:

il Cons. **Nicotri** precisa di aver parlato di scuole solo per fare un esempio. Ricorda che esistono dei vincoli di utilizzo per gli oneri di urbanizzazione. Preannuncia voto di astensione.

Il Cons. **Tesini** precisa che il discorso sulla scuola non si riferisce alla sola sicurezza ma anche al sostegno all'istruzione. Per motivi politici, preannuncia voto contrario.

Il Cons. **Dall'Omo** precisa che suggeriva l'eventualità di rallentare nell'uso degli oneri, qualora non si raggiungesse la quota stimata massima del milione e trecentomila. Per il resto conferma quanto già anticipato.

Il Cons. **Gamberini** conferma il voto di astensione preannunciato.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 15** consiglieri;

n. 11 voti favorevoli

n. 1 voti contrari (Tesini)

n. 3 astenuti (Nicotri, Taddia e Gamberini)

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

**Presenti n. 15** consiglieri;

n. 11 voti favorevoli

n. 1 voti contrari (Tesini)

n. 3 astenuti (Nicotri, Taddia e Gamberini)

#### **LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

#### **Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 09/11/2017

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 09/11/2017

Il Responsabile  
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 15/11/2017**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)